

lia , e specialmente dai veneziani non fu accettata , e che perciò , a maggior di lui sicurezza significherebbe la cosa all' arciduca , ed in tal modo esimersi dal pubblicarla , che se poi insistesse il patriarca , debba in allora scrivere ad esso arciduca , ed attenderne le di lui risoluzioni.

Il nostro *Rapiccio* fu pertanto *famigliare , ministro , segretario , aulico consigliere , e commissario* nel Friuli per l' Imp. FERDINANDO I. , morto nel mese di luglio 1564 ; incarichi non indicati dal *Mainati* , il quale lo porta soltanto *segretario* di *Massimiliano* , e consigliere dell'arciduca *Carlo* d'Austria. Sopra il di lui ritratto esistente in casa Rapiccio a Pisino vi ha la seguente epigrafe.

ANDREAS . RAPICCIUS

S. C. M. FERDINANDI . PRI.

SECRETARIUS . CONSILIARIUS

PRO . EADEM . MAIESTATE . IN . FOROIVLII . FINIBVS . COMMISSARIUS

ANTISTES . AC . COMES . TERGESTINVS . 1566.

Fu egli inoltre consigliere dell' arciduca Carlo , e sembra che fosse stato peranco *segretario* di Massimiliano , poichè nella